



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 68 della Giunta comunale

**OGGETTO:** Atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio 2018/2020: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **otto** del mese di **maggio**, alle ore 16.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio 2018/2020: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 del Comune di Imer è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2017.

Richiamato l'art. 36 comma 1 DPGR 19/05/1999 n. 3/L che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 22 della L.R. 1/1993. Il comma 2 precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

Rilevato che la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsionale e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'anno 2018, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 27.04.2018.

Considerato inoltre:

- che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare con riferimento al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- l'istituto delle spese a calcolo (art. 19, comma 4, DPGR 28 maggio 1999, nr. 4/L) non è compatibile con la nuova disciplina in materia di armonizzazione del sistema contabile degli enti locali. In particolare il principio contabile della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.lgs 118/2011, non consente la gestione delle spese correnti attraverso lo strumento delle spese a calcolo.

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'acquisto tempestivo di beni e servizi necessari al funzionamento ordinario dell'ente mediante la tipologia delle spese in economia, provvedendo mediante l'adozione di un provvedimento di prenotazione di impegno delle somme nei limiti dei capitoli del bilancio di previsione a ciò destinati, da parte del servizio competente e con l'apposizione del visto di regolarità contabile e copertura da parte del responsabile del servizio finanziario; con tale provvedimento il responsabile del servizio competente dispone di acquistare i beni ed i servizi specificati, tramite il mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni della piattaforma "Mercurio" (MEPAT) o "Consip" (MEPA) mediante ordine diretto, o, qualora gli stessi non risultino disponibili o convenienti sul mercato elettronico, mediante ordine diretto a Ditte territorialmente locali, di tali acquisti dovrà esserne informato il responsabile del servizio finanziario per la relativa registrazione contabile.

Richiamato l'articolo 1, commi 502 e 503 della Legge di stabilità per l'anno 2016, nr. 208 del 28/12/2015, che apporta una modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27/12/2006, nr.

296, prevedendo tra l'altro che: "Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."

Rilevato pertanto che a decorrere dal 01/01/2016 gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00.- non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico.

Per quanto attiene le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari si precisa quanto segue: l'Autorità di Vigilanza con propria determina n. 10 del 22.12.2010 rileva che tali obblighi non trovano applicazione nel caso di svolgimento di prestazioni di lavori, servizi e forniture in economia tramite amministrazione diretta, ai sensi dell'articolo 125, comma 3, del Codice dei contratti, approvato con D.lgs. n. 163/2006". Osserva l'Autorità che le norme sulla tracciabilità si applicano, pertanto, in tutti i casi in cui sia stipulato un contratto d'appalto pubblico (o una concessione) tra operatore economico e committente pubblico (senza alcuna deroga per gli appalti di modico valore), cioè "nei contratti nei quali sono presenti tutti i particolari elementi sintomatici propri dell'appalto, quali il chiaro rapporto bilaterale tra l'ente committente e l'operatore, che deve fornire il lavoro/il prodotto con un risultato, essendone responsabile, a suo rischio. Nell'amministrazione diretta, invece, non sono pienamente integrati tali elementi sintomatici del contratto di appalto: il funzionario dell'ente ordina la spesa, acquisisce il bene ed esegue il lavoro o il servizio sotto la propria responsabilità, per produrre esso stesso il prodotto finale, e fa propri i risultati di tale attività diretta, senza alcun rischio e organizzazione del lavoro/fornitura da parte di chi ha effettuato la fornitura stessa". Conseguentemente si ritiene escludere le predette spese dalle norme sull'acquisizione preventiva del CIG.

Considerato che sono spese in economia quelle che rientrano nelle seguenti tipologie:

- spese per manutenzione ordinaria di locali, infrastrutture, immobili e impianti comunali;
- spese per acquisto di materiali (e noleggio di macchinari) necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta: per interventi relativi a strade, giardini, edifici comunali, cimitero, impianti e simili (ad es.: ferramenta, cemento, ghiaia, sale, legname, materiale elettrico, materiale idraulico, sementi, concimi, bitume, stabilizzato, chiusini, attrezzatura, recinzioni, colore/pennelli per tinteggiatura, diluente, ....);
- spese per acquisto e manutenzione di strumenti e materiale tecnico e di ricambio per attrezzature da lavoro, d'ufficio e informatiche
- altri articoli per la gestione per il funzionamento degli uffici e dei servizi quali cestini, appendiabiti, portaombrelli, stoviglie, biancheria, accessori per bagni e ambulatori medici, annaffiatori, toner, cilindri, chiavi, maniglie, riduzioni, batterie, articoli di pronto soccorso, combustibile...
- segnaletica orizzontale e verticale per viabilità o altre indicazioni;
- provviste di generi di cancelleria, stampati, modelli e materiale simile per uso ordinario d'ufficio;
- acquisto di combustibile e lubrificanti per mezzi comunali;
- acquisto di materiale di ricambio, manutenzione/riparazione di veicoli;
- acquisto di DPI e vestiario per il personale dipendente;
- acquisti di libri e materiale audiovisivo;
- spese per pubblicazioni di comunicati, locandine per promozioni di attività culturali/sportive organizzate/patrociate dal Comune, avvisi previsti dalle norme vigenti (concorsi, piani e programmi, gare e simili);

- acquisto di materiali e prodotti igienici per la pulizia.

Ogni singola ordinazione di spesa non può superare l'importo di Euro 1.000,00.- (limite di spesa previsto dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016) per ciascun ordinativo. Negli altri casi dovrà essere adottato un provvedimento di spesa secondo le modalità previste dall'art. 26 del Regolamento di contabilità; resta sempre nelle facoltà dei responsabili di servizio adottare quest'ultima modalità anche per importi inferiori al limite sopra indicato. Nessuna prestazione può essere artificiosamente suddivisa in più atti di spesa allo scopo di eludere il limite sopra indicato.

Ritenuto, pertanto, di approvare le dotazioni finanziarie da assegnare ai Funzionari Responsabili dei Servizi per la gestione del bilancio di previsione 2018/2020 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 24.02.2018.

Visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. n. 3/L dd. 01/02/2005.

Visto il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. n. 4/L dd. 28/05/1999 e modificato con D.P.Reg. n. 4/L dd. 01/02/2005.

Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L e ss.mm.

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 8 di data 29.03.2018.

Vista l'esigenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per far fronte alle esigenze di spesa dell'Amministrazione comunale.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Segretario comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

- 1) Di autorizzare i Responsabili dei Servizi ad effettuare gli atti e le spese necessarie per l'ordinario andamento degli uffici e dei servizi assegnando loro le risorse risultanti dal bilancio di previsione 2018/2020 (Atti generali di indirizzo di cui alla deliberazione giunta n. 64 di data 27.04.2018) e con l'osservanza di quanto stabilito nella premessa.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPR n. 1 febbraio 2005, nr. 3/L stante la necessità di poter operare nell'esercizio 2018.

3) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. 3/L/2005;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. B) della legge 06.12.1971, n. 1034 e s. m.

(I ricorsi 2. e 3. sono alternativi).

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nicolao dott. Giovanni

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*